

**Spostamenti**

ieri ufficializzato in aula, a Palazzo dei Celestini, lo "strappo" di due ex pretoriani della senatrice

# Io Sud, "trasloco" in Provincia E la Poli resta sola nell'aula

*Dopo 14 mesi di opposizione, Cairo e Martini con Gabellone*

di **Maria Grazia MACI**

Io Sud, addio: dopo 14 mesi di opposizione Severo Martini e Paolo Cairo entrano nel gruppo misto della Provincia e in Consiglio votano con la maggioranza di Gabellone.

La "dichiarazione di indipendenza" è stata pronunciata ieri mattina durante la seduta di consiglio a Palazzo dei Celestini. Per ora di rientrare nel Pdl non se ne parla, ma quel che è certo è che l'esperienza nelle file di Io sud, fianco a fianco con la senatrice Poli Bortone, è acqua passata e la prova dell'avvenuto riavvicinamento al centrodestra c'è stata al momento del voto, quando entrambi hanno appoggiato la maggioranza di Gabellone. La distanza da politica è diventata anche fisica, visto che i due ex "colonnelli" di Io Sud, hanno sì mantenuto il posto tra i banchi dell'opposizione, ma a distanza di due-tre poltrone da quella della senatrice. «Una semplice casualità», l'ha definita Paolo Cairo: «Sono arrivato in ritardo e i posti accanto alla senatrice Poli erano già tutti occupati».

Ad aprire la discussione in consiglio è stata proprio la presidente di Io Sud, che ha proposto una question time sul tema "emergenza rifiuti" annunciando di aver redatto un dossier sull'argomento da sotto-

porre all'attenzione della Commissione bicamerale d'inchiesta. E' stata poi approvata con 23 voti favorevoli e 6 astenuti (l'intero gruppo Pd) la variazione di bilancio da 20 milioni di euro, (gran parte fondi Cipe) che serviranno a finanziare diversi interventi: i più sostanziosi riguardano la costruzione di due sottopassi a San Cesario e Sternatia e il primo lotto della circosollivazione di Nardò (ciascuno per una spesa di 5 milioni

di euro). Altri fondi saranno utilizzati per il restauro dell'ex Liceo Musicale Tito Schipa, per la Masseria Torcito e per il completamento del recupero dell'ex Convitto Palmieri.

A suscitare il botta e risposta tra maggioranza e opposizione le accuse di "immobilismo" lanciate dal capogruppo Pd Cosimo Durante. «Posso assicurare che questa Amministrazione è in piena salute e non ha bisogno di ossigeno - ha risposto Gabellone - stiamo portando a compimento delle iniziative rimaste in sospeso, come i quasi cinque milioni per il recupero del parco di Torcito». Questa amministrazione, ha poi aggiunto il capogruppo del Pdl Biagio Ciardo, «ha preso di petto il problema dei rifiuti ed è stata il fulcro delle Politiche del lavoro con un'azione coordinata e tesa a modificare la situazione di crisi. Tutte le iniziative messe in atto dimostrano che l'Ente si muove col passo svelta della convinzione e della ragione, di chi sa dove vuole arrivare e come farlo. per il passato, oltre a parlare di conti disastrosi ereditati, c'è da dire che il presidente Pellegrino ha reso l'aula agibile per l'opposizione, mentre in precedenza era inagibile».

**ASSISE**

Una parte della formazione di governo del presidente Antonio Gabellone. A destra, dall'alto, Paolo Cairo e Severo Martini

